



Anna Bosco

«Questo bando è la conferma dell'impegno della Regione per sostenere uno degli asset più importanti del turismo del Piemonte, come dimostrano i numeri, ma anche il principale motore economico per molte vallate» - dichiarano il governatore Alberto Cirio e l'assessore alla Montagna Marco Gallo, commentando l'investimento di 50 milioni di euro per la riqualificazione del sistema neve piemontese, con interventi che riguardano complessivamente 50 stazioni sciistiche, quasi 300 impianti e oltre 1.300 chilometri di piste da sci.

«Ecco perché questi 50 milioni, lo stanziamento più corposo di un pacchetto complessivo di risorse che si avvicina ai 70 milioni, comprendendo tra gli altri anche i contributi per gli impianti delle Universiadi di Torino, sono un investimento strategico - spiegano - sul futuro delle 'terre alte'. Occorre investire anche per attrarre nuovi capitali dall'estero, come è accaduto con il fondo inglese Icon per le stazioni della Vialattea e di Bardonecchia. Segno che le nostre montagne hanno appeal, come confermano anche i tre milioni di giornate di sci ogni anno, ma per conservarlo devono sapersi innovare, tenere il passo di un settore in continua evoluzione».

«Stiamo studiando la formula per lanciare anche in Piemonte il biglietto unico. L'idea è di partire con la sperimentazione il prossimo anno, iniziando da maestri di sci e tesserati Fisi, per testare il format migliore» - aggiunge l'assessore alla Montagna Marco Gallo.

Sono previste sei tipologie di intervento. La prima riguarda le piste e gli impianti di innevamento: finanzia la sostituzione, la nuova realizzazione, il miglioramento qualitativo, ambientale ed energetico oppure il potenziamento delle piste da sci e degli impianti di innevamento programmato, inclusi vasche o bacini di approvvigionamento idrico, incluso l'acquisto di impianti già esistenti, di proprietà pubblica oppure privata.

La seconda punta invece a

## INDUSTRIA DELLO SCI

# Dalla Regione 50 milioni per il sistema della neve

*Gli interventi riguardano 50 stazioni sciistiche, quasi 300 impianti e oltre 1.300 chilometri di piste*



L'assessore Marco Gallo ha annunciato nuovi investimenti per sostenere l'economia della montagna

riqualificare gli impianti di risalita: sostituzione, nuova realizzazione, miglioramento qualitativo paesaggistico, ambientale ed energetico oppure potenziamento degli impianti di risalita, acquisto, ammodernamento e aggiornamento dei sistemi di controllo accessi, incluso l'acquisto di impianti già esistenti, di proprietà pubblica oppure privata.

La terza include tra gli interventi finanziabili le revisioni generali (escluse quelle quinquennali), le ispezioni speciali, i proseguimenti di vita tecnica e la sostituzione

e/o lo scorrimento delle funi degli impianti di risalita esistenti.

La quarta riguarda la dismissione degli impianti di risalita non più utilizzati: una misura assai importante dal punto di vista della tutela ambientale.

La quinta l'acquisto di battipista, anche usati, mentre la sesta e ultima tipologia intende potenziare e rivitalizzare il turismo montano, sia invernale che estivo, investendo per esempio in 'snow park', percorsi di 'fun bob' estivo e altri interventi che consentono in sostanza di

utilizzare gli impianti di risalita nelle stagioni non invernali per la pratica di altre discipline sportive.

L'investimento più consistente dei 50 milioni di euro stanziati dalla Regione Piemonte riguarda lo sci di discesa: 47 milioni e mezzo, pari al 95 per cento dell'investimento. Il rimanente 5 per cento è destinato a potenziare lo sci di fondo (2 milioni e mezzo di euro).

Le risorse per lo sci di discesa sono ripartite secondo tre ambiti territoriali.

Il primo - l'ambito A - comprende le stazioni della

provincia di Cuneo. A loro toccherà il 35 per cento dell'intero investimento.

Il secondo plafone - pari al 45 per cento del totale - spetta alle stazioni ubicate nell'area della città metropolitana di Torino.

Il terzo ambito comprende altre province piemontesi: Biella, Vercelli, il Verbano Cusio Ossola e Alessandria (che ha un'unica stazione: Caldirola): si divideranno il 20 per cento dei finanziamenti. Ai comprensori composti da grandi stazioni non locali potranno andare al massimo 12,5 milioni.

PSA

## Airbag difettosi, udienza a Torino

«La Corte di Appello di Torino ha ordinato a Psa Italia di produrre, entro il 15 gennaio, tutta la documentazione comprovante le attività sinora svolte nell'ambito della campagna di richiamo. Ciò sia con riferimento all'andamento della sostituzione degli airbag, sia per quanto riguarda le comunicazioni ai circa 40 mila soggetti che ad oggi non hanno ancora ricevuto la comunicazione del necessario blocco del veicolo sino alla sostituzione dell'airbag».

Lo riferisce il Codacons in una nota, in cui si parla del reclamo presentato da Psa Italia contro l'ordinanza del Tribunale di Torino, che l'aveva condannata, su ricorso di Codacons, Adusbef e Assourt, in relazione al caso degli airbag montati su alcuni modelli Citroen. Psa Italia aveva iniziato una campagna di richiamo, considerata però dalle associazioni ricorrenti «gravemente insufficiente».

Il Tribunale di Torino aveva già ordinato a Psa Italia di completare le operazioni di sostituzione dei detti airbag difettosi entro il termine del 31 gennaio 2025, disponendo penali per ogni giorno di ritardo. Le associazioni ricorrenti, Codacons, Adusbef e AssoUrt, dovranno dunque verificare se i dati contenuti in tale documentazione corrispondono a quanto sinora dichiarato da Psa Italia, sul corretto svolgimento della campagna di richiamo.

L'udienza è stata rinviata al 12 febbraio 2025. I giudici dovranno verificare la correttezza dell'operato di Psa Italia.

## INIZIATIVA A CARMAGNOLA

# Cgil e don Ciotti contro mafie in Piemonte

*Focus sulle infiltrazioni della criminalità organizzata nel mondo del lavoro sul territorio*

Loredana Polito

«Svegliati Piemonte!». È slogan della mobilitazione organizzata a Carmagnola (Torino) da Cgil Piemonte e Cgil Torino, dal titolo 'Le mafie in Piemonte: dalla conoscenza al contrasto per la libertà nel lavoro', per contrastare le mafie, denunciando la pervasività e il radicamento delle cosche criminali nel territorio, che non si differenzia da altre regioni del sud.

«Dobbiamo cambiare la situazione. Ciò che si è affermato in questi anni - ha affermato durante l'evento il leader nazionale della Cgil, Maurizio Landini - è un modello di fare impresa che non solo sfrutta, ma uccide le persone, attraverso i morti sul lavoro che continuano ogni giorno. Un modello che favorisce l'elemento di competizione, giocato sulla riduzione dei diritti, dei salari e sulla possibilità di non avere limiti al profitto. In questo contesto, è chiaro che pure il livello di corruzione



Massimo Cogliandro e Maurizio Landini

aumenta, anche a causa del sistema legislativo che si è affermato in questi anni».

«Abbiamo bisogno tutti della nostra quota di responsabilità - ha detto don Luigi Ciotti - e la responsabilità è la spina dorsale della democrazia di un Paese e della nostra Costituzione che non

può restare scritta soltanto sulla carta, ma deve essere carne e vita. Il primo testo antimafia è la Costituzione, che deve essere applicata fino in fondo».

Giorgio Airaud, segretario generale Cgil Piemonte, ha ricordato che «le inchieste della magistratura, e

ormai ce n'è una all'anno, parlano di un territorio presidato dalla 'ndrangheta e in generale dalle mafie. Siamo contenti di essere a Carmagnola ospiti dell'Amministrazione comunale perché pensiamo che bisogna esserci nei territori che fronteggiano la 'ndrangheta e

che non bisogna lasciare soli gli amministratori pubblici».

Per Federico Bellono, segretario generale Cgil Torino, «la novità è che ci siamo resi conto che anche il mondo sindacale è permeabile alle infiltrazioni mafiose: c'è bisogno di fare un salto di qualità e assumersi fino in fondo delle responsabilità».

Presenti all'iniziativa anche Antonio Di Franco, segretario generale nazionale Fillea Cgil, e Massimo Cogliandro, segretario generale Fillea Cgil Torino e Piemonte, che hanno donato a don Ciotti una targa con la tessera ad honorem della Fillea.

Come scrive in una nota il sindacato, l'iniziativa di Carmagnola «è solo un punto di partenza: continueremo a dare continuità al lavoro in rete con i corpi intermedi e i soggetti di riferimento regionali e cittadine e cittadini per sensibilizzare lavoratrici e lavoratori sul rischio e sulla prevenzione del fenomeno mafioso».

## il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 23/05/2015  
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile  
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.  
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)  
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:  
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI  
PIEMONTE  
torino.gdp@gmail.com  
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA  
monica.bottino@polografico.it  
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:  
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,  
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:  
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -  
BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10  
Mail: pubblicita@polografico.it

## TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

Elena Marchisio

■ Un calendario del 2025 contro il bullismo. È stato presentato al Grattacielo Piemonte, promosso da Associazione Bullismo No Grazie e Comitato Uisp di Ciriè, Settimo Torinese e Chivasso.

Un modo per ricordarci di impegnarci ogni giorno dell'anno per contrastare bullismo, cyberbullismo e ogni forma di violenza. Per sensibilizzare l'opinione pubblica e porre attenzione a problemi che possono riguardare tutti i ragazzi e le ragazze, di ogni età.

Il progetto è stato fortemente voluto da Fabio De Nunzio, presidente dell'Associazione Bullismo No Grazie, che ne ha curato la realizzazione, e da Ferruccio Valzano, presidente del Comitato Territoriale di Ciriè, Settimo Torinese e Chivasso dell'Uisp, ente di promozione sportiva e sociale.

Il nuovo calendario verrà distribuito all'interno di uffici delle istituzioni pubbliche del territorio e consegnato alle scuole di ogni ordine e grado, accompagnato da incontri per discutere e dare indicazioni su come affrontare il problema.

La pubblicazione è stata realizzata grazie alla partecipazione dei ragazzi e delle ragazze delle Associazioni Sportive di Settimo Borgonuovo, guidate da Lisa Sella, e dall'Associazione Hockey Breganze, Presidente Stefano Volpe, che hanno prestato il loro volto alla rappresentazione delle si-

PRESENTATO AL GRATTACIELO PIEMONTE

# Un calendario del 2025 per dire no al bullismo

Promosso da Associazione Bullismo No Grazie e Comitato Uisp Ciriè, Settimo Torinese e Chivasso

La conferenza stampa di presentazione della nuova pubblicazione, che verrà distribuita nelle scuole e negli uffici pubblici



tuazioni di potenziale pericolo che potrebbero nascere a scuola, in strada e nelle attività sportive.

La traduzione in immagini di queste situazioni di pericolo è stata realizzata dai fotografi Gabriele Cannone

e Donovan Gionata Ciscato. Le immagini sono accompagnate da didascalie che puntano a creare emozioni e riflessioni in chi le legge, i cui autori sono Vittorio Grazioli e Fabio De Nunzio.

Nel calendario inoltre

non poteva mancare un 'decalogo', pensato sia per i ragazzi che per gli adulti, in cui cerchiamo di fornire dei consigli per riconoscere, discutere ed affrontare i problemi derivanti dal bullismo.

Un progetto realizzato grazie, oltre alle persone sopra citate, a numerosi sponsor che hanno dimostrato grande attenzione ai temi sociali e che, con il loro contributo, hanno permesso questa campagna di sensi-

bilizzazione contro il bullismo, problema per cui è diventato urgente trovare risposte e rimedi concreti.

Ferruccio Valzano, presidente del Comitato Territoriale Uisp, Associazione di promozione sociale di Ciriè, Settimo e Chivasso, dichiara: «Avere contribuito alla realizzazione del Calendario 2025 Stop al Bullismo è motivo di vanto e soddisfazione, infatti non dobbiamo dimenticare che purtroppo anche nel mondo sportivo, all'interno delle squadre e degli spogliatoi si annidano fenomeni di bullismo, su cui, anche grazie al nostro calendario, vogliamo sensibilizzare tutte le componenti che ruotano intorno al mondo dello sport e della cultura sociale, con l'obiettivo finale di contribuire come squadra a combattere e prevenire il bullismo».

Fabio De Nunzio, presidente di Bullismo No Grazie, afferma: «Sono molto orgoglioso della realizzazione del Calendario 2025 Stop al Bullismo, l'unico calendario in Italia che rappresenta tramite immagini e testi il fenomeno del bullismo. Un calendario nato per accompagnarci giornalmente nel tenere alta la nostra attenzione e, possibilmente, il nostro impegno nella sensibilizzazione, comunicazione, informazione, prevenzione e lotta del bullismo e di ogni forma di violenza».

All'iniziativa ha partecipato l'assessora alla Cultura della Regione Piemonte, Marina Chiarelli.

## MARTEDI 17 DICEMBRE

ospite LUCA FRENCIA

CENA CON MUSICA  
IN DIRETTA DALLE 20,30

TP  
TELECUPOLE



ospite  
PINO MILENR

CONDUCONO  
SONIA DE CASTELLI  
& PIERO MONTANARO

ospite  
GIANNI DRUDI

ORCHESTRA  
GIULIANO & I BARONI

esibizione Ballerini "DANZE MILORD"

seguici sui social  
telecupole.piemonte  
telecupole piemonte  
www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

**UNITÀ FUNZIONALE DI ORTOPEDIA**

**CENTRO DI RIFERIMENTO**  
per chirurgia ortopedica, protesica e traumatologia dello sport

**INNOVATIVA STRUMENTAZIONE**  
chirurgia robotica per interventi protesici al ginocchio

Verifica le nostre liste d'attesa su [www.ccbra.it](http://www.ccbra.it)  
tel. 0172 472400

studiodiwiki.it

## L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia ortopedica, protesica e la traumatologia dello sport, con oltre 4.000 casi trattati all'anno, e circa 500 interventi di protesi di ginocchio effettuati. Da oggi la clinica arricchisce il suo servizio al paziente con l'acquisto di un robot che guida con precisione estrema la mano del chirurgo negli interventi di protesi di ginocchio per garantire meno dolore post operatorio, più rapido recupero e maggiore durata dell'impianto.

**Casa di Cura privata Città di Bra**  
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia  
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA  
DI CURA  
CITTÀ  
DI BRA**

ACCREDITATA  
CON IL SERVIZIO  
SANITARIO  
REGIONALE

AL VIA DAL 1° GENNAIO 2025

# Trasporto pubblico di Cuneo: abbonamenti per over 70

*I residenti avranno nuove agevolazioni tariffarie e premialità pensate anche per incentivare l'uso dei mezzi*

■ Dal 1° gennaio 2025, i cittadini over 70 anni (nati entro il 31 dicembre 1955), residenti nel Comune di Cuneo, potranno di nuovo acquistare un abbonamento annuale a tariffe agevolate per il trasporto pubblico locale.

L'amministrazione ha infatti deciso di continuare a sostenere una iniziativa che da un lato incentiva all'uso del trasporto pubblico locale, dall'altra offre un sollievo a una fascia di popolazione che in alcuni casi vive difficoltà economiche. A incoraggiare in questa decisione sono i dati registrati da Grandabus: nel 2024 sono stati emessi 944 abbonamenti con un incremento del 10% rispetto al 2023 e del 30% rispetto al 2022, per un totale complessivo di circa 97.000 corse. In particolare, hanno fatto richiesta di abbonamento 59 persone in fascia isee inferiore ai 9.500 euro (ottenendo quindi il titolo di viaggio gratuitamente), 28 persone nelle fasce tra 9.500 e 22.000 (con un costo dell'abbonamento tra i 10 e i 22 euro) e 857 persone in fascia superiore ai 22.000 euro (al costo di 35 euro).

Nel 2024 il Comune di Cuneo ha speso circa 40 mila euro per sostenere queste agevolazioni. Il costo dell'abbonamento over 70 praticato dalla società di trasporti ammonta infatti a 99 euro.

Così l'assessore alla Mobilità Luca Pellegrino e alle Politiche sociali Paola Olivero: "Continuiamo a sostenere in modo

Valore Isee	Contribuzione a carico del cittadino over 70 (abbonamento)
Inferiore a € 12.000,00	gratuito
da € 12.000,01 a € 15.000,00	€ 15,00
da € 15.000,01 a € 18.000,00	€ 25,00
da € 18.000,01 a € 22.000,00	€ 35,00
da € 22.000,01 a € 26.000,00	€ 45,00
Superiore ai € 26.000,00	€ 55,00

importante gli over 70 che decidono di usare il trasporto pubblico locale al posto dell'auto privata per muoversi. Con questa politica vogliamo premiare soprattutto quelli che più frequentemente prendono il bus, per incentivare una mobilità più sostenibile possibile".

Le agevolazioni, promosse dal Comune in collaborazione con il Consorzio Trasporti Granda Bus, sono valide indipendentemente dalla data di

attivazione dell'abbonamento e valevoli su tutta l'area dei servizi di trasporto assicurati dal Consorzio, in qualsiasi ora della giornata, sia essa feriale e festiva, salvo determinazioni diverse concordate con il Consorzio.

Per usufruire delle agevolazioni, occorre dotarsi della Tessera elettronica BIP, (dal costo di € 5,00) valevole per quattro anni dalla data di emissione. La tessera, nominativa e personale, come l'abbonamento, potranno essere acquistati alla biglietteria del Consorzio GrandaBus, presso il Movicentro - Piazzale della Libertà n.16 - Cuneo (orario: dal lunedì al venerdì: 8.30 - 17.30, sabato: 8.30 - 12.30).

Per informazioni è possibile chiamare il call center gratuito di Granda Bus al numero verde 800-33.81.71 oppure — 0171/488544 o scrivere a info@grandabus.it

OSPEDALE SANTA CROCE E CARLE

## Al dottor Guano la direzione sanitaria di Presidio

■ Gianluigi Guano, responsabile del Controllo di Gestione e della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza dell'azienda ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo, è stato nominato direttore della struttura complessa Direzione Sanitaria di Presidio (di cui era sostituto dal 6 giugno scorso).

Laureato in Medicina e Chirurgia all'Università di Genova con il massimo dei voti e la lode, il dottor Guano si è poi specializzato in Igiene e Medicina Preventiva con indirizzo in Epidemiologia e Sanità Pubblica presso l'Istituto di Igiene dello stesso

ateneo, sempre con il medesimo brillante esito. Dopo un periodo di attività di ricerca presso l'Università di Genova, nel novembre 1997 ottiene l'incarico di dirigente medico all'Asl 15 di Cuneo ed è assegnato al Servizio di Igiene e Sanità Pubblica. Dal 1 febbraio 1998, ormai di ruolo, è inserito nella Direzione Sanitaria della stessa Asl, dove ha lavorato ricoprendo diversi incarichi nell'ambito della Direzione Sanitaria del Presidio unificato Fossano-Caraglio nell'ambito della CN1, poi nella Direzione sanitaria dei Presidi di Savigliano-Saluzzo; quindi,

fino al 2011, in quella dei Presidi di Mondovì-Ceva. Il 1 febbraio 2012 si trasferisce alla Direzione Medica di Presidio dell'azienda ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo, azienda presso la quale, nel 2016, ottiene la responsabilità del Controllo di Gestione.

Il direttore generale Livio Tranchida: "Il dottor Guano vanta un percorso lavorativo ricco di esperienze soprattutto nell'ambito delle Direzioni sanitarie di Presidio e fin dal mio arrivo in azienda ho avuto modo di apprezzarne le capacità e la professionalità. I miei più sinceri auguri di buon lavoro."

GRANDE EVENTO PER PROMUOVERE LE ECCELLENZE DEL TERRITORIO

## ATL del Cuneese: presentata a Montecarlo l'offerta turistica

*Esperienze e dimostrazioni hanno avvicinato un pubblico di stakeholder francesi e monegaschi*

■ Nella splendida cornice dell'Hotel Beach Plaza di Montecarlo, l'ATL del Cuneese ha organizzato un evento esclusivo dedicato alla stampa e a importanti stakeholder del Principato di Monaco e della Costa Azzurra. L'incontro, incentrato sulla valorizzazione delle eccellenze turistiche del territorio cuneese, è stato arricchito da una serie di esperienze sensoriali uniche ed immersive.

L'evento ha offerto l'occasione per annunciare ufficialmente l'apertura della stagione sciistica cuneese, in vista anche delle imminenti festività natalizie. A condurre la serata sono stati Mauro Bernardi, presidente dell'ATL del Cuneese, e Gabriella Giordano, vicepresidente dell'ente, che ha saputo sfruttare la sua esperienza come storica speaker di Radio Montecarlo per illustrare con vivacità e passione le peculiarità del territorio cuneese. Secondo Mauro Bernardi, presidente dell'ATL: "Dopo alcuni anni siamo tornati a parlare di neve e di stagione invernale ai giornalisti di Monaco e della Costa Azzurra, con la speranza di poter presto contare sulla riapertura del Tunnel di Tenda. Il cuneese vanta una gastronomia unica al mondo impreziosita da formaggi quali il Castelmagno DOP, le birre artigianali - protagoniste anch'esse della serata, grazie alla collaborazione con il Birrifico Artigianale Baladin - la pasta di montagna, la carne bovina piemontese e gli immancabili dolci della tradizione. Ci auguriamo dunque che questa stagione invernale possa regalare ai turisti in arrivo grandi emozioni e tanto divertimento."

Presenti per l'occasione anche l'assessore regionale a

Commercio, Agricoltura e cibo, Parchi Paolo Bongioanni, l'assessore a Montagna, al Sistema Neve, alla Biodiversità e alla Tartuficoltura Marco Gallo il vicepresidente dell'ATL del Cuneese Rocco Pulitanò, il direttore Daniela Salvestrin. L'offerta turistica invernale è stata illustrata da Antonella Zanotti, amministratore delegato della Riserva Bianca di Limone Piemonte che ha presentato le numerose opportunità offerte dal sistema Cuneo Neve, ramo di Confindustria.

L'evento è stato strutturato in "isole sensoriali" dedicate alla scoperta della cultura enogastronomica locale. Lo chef Luca Politano, del ristorante "Da Politano" di Boves, ha deliziato i presenti con la preparazione della celebre battuta al coltello di razza bovina Piemontese, seguita poi da una degustazione



di formaggi: il celebre Castelmagno d'alpeggio DOP, la Raschera delle Valli Monregalesi e la Toma del Frà realizzata con caglio vegetale. Lo chef ha poi animato una divertente sfida allo zabaione coinvolgendo giornalisti francesi e monegaschi, capitanati dalla storica voce di

Radio Montecarlo Maurizio Di Maggio. Le chef Barbara e Desbora Soldà del Ristorante Ligure di Vinadio, invece, hanno svelato i segreti della lavorazione dei tradizionali Crouzet, coinvolgendo gli ospiti in un'inedita esperienza pratica con le "mani in pasta".

Un'esperienza olfattiva indimenticabile è stata guidata dalla trifolera Francesca Giacosa, accompagnata dalla sua inseparabile cagnolina Lagotto Cocco, protagonista di una coinvolgente caccia simulata al pregiato Tartufo Nero che ha incuriosito e divertito gli ospiti.

A completare l'esperienza, la presenza del Moro e della Bella Monregaleisa, storici personaggi del Carnevale di Mondovì rappresentati da Mario Bosia e Francesca Battaglia, insieme al presidente della Famija Monregaleisa, Andrea Tonello, che ha annunciato le date e le novità del Carnevale 2025.

Paolo Bongioanni ha dichiarato: "L'iniziativa promossa dall'ATL del Cuneese ci ha portati nella prestigiosa vetrina monegasca per presentare i grandi prodotti tipici del Cuneese. La Regione Piemonte è

prima in Italia in termini di produzioni tipiche regionali certificate - DOP e IGP - e rappresenta il 25% della produzione nazionale. Il nostro tessuto agricolo ha saputo crescere e offrire prodotti di sempre maggiore qualità, capaci di distinguersi sul mercato internazionale, caratterizzandone fortemente l'offerta."

Marco Gallo ha infine concluso: "In questa serata cuneese abbiamo parlato del Tartufo Nero, uno dei simboli della gastronomia cuneese, abbinato all'offerta turistico-sportiva delle nostre Alpi. Un connubio felice che valorizza al meglio il sistema neve Cuneese e che ha il potere di affascinarlo il pubblico d'Oltralpe. Ci auguriamo che questa stagione invernale possa essere ricca di neve, certi che sarà comunque una stagione ricca di grandi sapori."

CINEMA CONTARDO FERRINI

## A Caraglio la proiezione di «Onde di terra»

Chi se li ricorda i bacialé, i sensali di matrimonio?

In pieno boom economico le campagne del nord si svuotano: le ragazze dei paesi piemontesi si muovono per lavorare nelle fabbriche e si fidanzano con operai, lasciando soli i ragazzi contadini. Nei campi incomincia a mancare la manovalanza, nelle case la compagnia. I fatti contingenti iniziano a legare in maniera inedita i destini del Sud Italia con quelli di alcune zone rurali del Nord. Tra queste la Langa.

Nasce il fenomeno dei matrimoni per corrispondenza e si coniano espressioni nuove che

oggi sembrano essersi dissolte. Le "calabrotte" sono le ragazze che risalgono lo Stivale per ritrovarsi mogli di uomini mai conosciuti, che avevano coscientemente accettato di sposare per procura grazie alla mediazione dei bacialé. Da questo spaccato sociale prende spunto l'opera prima "Onde di Terra" di Andrea Icardi, regista e docente di produzione televisiva di Santo Stefano Belbo. Il film sarà presentato al CineFerrini venerdì 13 dicembre alle ore 21.00. L'opera, indipendente per produzione e autenticità narrativa, attraverso un intreccio di vicende umane, trasporta lo spetta-

tore nella Langa del 1973, un'epoca segnata da cambiamenti sociali profondi: dalla legge sul divorzio all'avvento della tecnologia nella meccanizzazione agricola, dall'austerità all'affermarsi di Massimo Berruti, il primo atleta moderno della pallapugno.

"Onde di terra" è un racconto di territorio, che intreccia solitudini e scelte coraggiose, amori e fatiche contadine, disillusioni e sentimenti profondi.

La protagonista Fulvia, con l'intermediazione di Remo, lascia Brancaleone, il paese in Calabria dove fu confinato Cesare Pavese negli an-

ni '30, per sposare Amedeo. Una volta arrivata al Nord scopre che l'uomo di cui si è innamorata per lettera non è chi le era stato fatto credere. A quel punto la ragazza riuscirà a reggere con grande coraggio.

Il film è stato girato tra Alta Langa, Alba e Liguria. La produzione è stata strategicamente sostenuta dall'azienda informatica Siscom di Cervere, con uno sforzo mecenatistico che ha pochi esempi di questo tipo in provincia di Cuneo. Maggiori informazioni disponibili su <https://www.ondediterra.it/>.

Rimane disponibile l'opportunità di associarsi all'Associazione Contardo Ferrini, che offre la possibilità di partecipare alle proiezioni straordinarie come questa e delle rassegne cinematografiche a prezzo ridotto.

NUOVI COLLEGAMENTI DAL 15 DICEMBRE

# Più treni da Genova a Milano: ci mette i soldi la Regione

*L'assessore Marco Scajola: «Siamo vicini ai pendolari e ai turisti, e nel 2025 pensiamo di fare ancora di più»*

■ Regione Liguria potenzia i servizi di trasporto ferroviario sulle tratte Genova-Milano e Genova-Acqui Terme a partire dal cambio di orario previsto per domenica 15 dicembre. Sulla base dei dati di frequentazione e ascoltando le richieste pervenute dai comitati dei pendolari interessati vengono confermati per tutto il 2025, la sperimentazione era iniziata a marzo dell'anno corrente, tre treni Milano-Genova e due Genova-Milano. A questi viene aggiunta una coppia extra sulla linea Genova-Acqui Terme.

«Con un importante sforzo economico Regione Liguria riuscirà a rispondere alle esigenze dei passeggeri - dichiara l'assessore regionale ai Trasporti Marco Scajola -. Attraverso un grande lavoro siamo riusciti a mantenere il servizio aggiuntivo Genova-Milano e a inserire un'ulteriore coppia extra di treni sulla Genova-Acqui Terme. Un provvedimento, quest'ultimo, che da anni veniva richiesto dai comitati. In questo modo dimostriamo la vicinanza dell'ente a chi utilizza i treni nella nostra regione. Questo servizio aggiuntivo



Treni alla stazione di Genova Principe

porterà, infatti, benefici innegabili a lavoratori, studenti, ma anche a turisti e passeggeri occasionali desiderosi di muoversi verso la Liguria. Durante il corso dell'anno implementeremo ulteriormente il servizio in altre tratte specifiche per far fronte ai maggiori flussi turistici e dare risposte concrete ai viaggiatori».

Nel dettaglio i tre aggiuntivi dal 15 dicembre saranno: da Milano a

Genova: RV 3069 Milano Centrale (8.30) - Genova Piazza Principe (10.19), circola nei festivi. RV 3031 Milano Piazza Garibaldi (15.14) - Genova Piazza Principe (17.32), circola tutti i giorni. RV 3039 Milano Piazza Garibaldi (19.10) - Genova Piazza Principe (21.40), circola tutti i giorni.

Da Genova a Milano: RV 3028 Genova Piazza Principe (12.14) - Milano Piazza Garibaldi (14.40),

circola tutti i giorni. RV 3038 Genova Piazza Principe (16.14) - Milano Piazza Garibaldi (18.36), circola tutti i giorni.

Da Genova ad Acqui Terme: RV 12132 Genova Brignole (15.13) - Acqui Terme (16.39), circola dal lunedì al venerdì. Da Acqui Terme a Genova

R 12141 Acqui Terme (19.17) - Genova Brignole (20.35), circola dal lunedì al venerdì.

L'INIZIATIVA DI ASSOUTENTI PER I TRENI

## Un sorriso e un caffè contro la violenza a bordo

■ Un caffè caldo, una striscia di focaccia e una spilla con la slogan «armiamoci di un sorriso». È questa, in breve, la campagna che le associazioni dei consumatori, i sindacati e i comitati dei pendolari hanno lanciato per dire basta alla violenza sui treni. Un patto di amicizia anti-violenza per diffondere la cultura del rispetto attraverso una «settimana del sorriso», dal 6 al 20 dicembre, che, dopo la tappa di ieri a Genova Principe, si sposterà il 16 dicembre a La Spezia, il 17 a Ventimiglia, il 18 a Savona, il 19 ad Albenga, per concludersi il 20 dicembre a Genova Brignole. «Noi siamo sempre stati vicini agli operatori aggrediti - spiega Furio Truzzi, presidente di Assoutenti - ma pensiamo che oltre alle misure di sicurezza servano cultura, educazione e rispetto». Assieme alla focaccia, quindi, è stata distribuita

una lettera aperta che spiega, in maniera semplice, diritti e doveri di chi viaggia. Ma oltre al sorriso e alla cultura del viaggiare, ma servono anche misure concrete.

«Chiediamo una banca dati nazionale condivisa sulle aggressioni per monitorare il fenomeno - spiegano i sindacati Fit Cisl, Fit Cgil, Uiltrasporti e Orservono tornelli per evitare che le persone salgano sui treni senza titolo di viaggio, che è il motivo principale del le aggressioni, servono investimenti per rafforzare la vigilanza nelle stazioni, e una maggiore attenzione dell'azienda verso i lavoratori. Nei giorni scorsi abbiamo incontrato il prefetto che ha promesso un ventina di agenti in più tra Genova e Savona. dal prossimo anno, è un passo avanti ma nella direzione giusta».

IMPERIA

## «No» al terzo mandato per Claudio Scajola

■ Claudio Scajola, attuale sindaco di Imperia, dovrà rinunciare ad un eventuale terzo mandato. Stesso discorso vale anche per il sindaco di La Spezia Pierluigi Peracchini. Secondo la Corte Costituzionale, infatti, non è manifestamente irragionevole, (sentenza n.196) la scelta legislativa di stabilire, a seconda della dimensione demografica

dei Comuni, un limite ai mandati consecutivi dei sindaci, sempre che essa realizzi un equo contenimento tra i diritti e i principi costituzionali coinvolti da tale scelta. A meno di modifiche legislative, Scajola e Peracchini, non potranno più candidarsi nel 2028. I giudici costituzionali hanno di-



Il sindaco di Imperia Claudio Scajola

chiarato non fondate le questioni di legittimità costituzionale, proposte dalla Regione Liguria, nei confronti di una disposizione del decreto-legge n. 7 del 2024, che aveva modificato la disciplina del Testo unico degli enti locali. Il legislatore aveva previsto che per i sindaci dei Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti non vi sia alcun limite ai mandati; che per i sindaci dei Comuni con popolazione compresa tra 5.001 e 15.000 abitanti il limite di mandati consecutivi sia pari a tre. Infine, che per i sindaci dei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti resti fermo il limite di due mandati consecutivi. La Regione Liguria riteneva che la nuova disciplina violasse diversi parametri costituzionali, considerando irragionevole la previsione di due o tre mandati consecutivi a seconda del dato dimensionale del Comune. Di qui la richiesta di estendere anche ai sindaci dei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti il limite di tre mandati consecutivi.

GDG

IL PROGRAMMA DEL VICESINDACO REGGENTE

## Piciocchi dà il via alle giunte itineranti

*Oggi riunione al Cep di Prà «per essere più vicini al territorio», presentati i due nuovi assessori*

■ Si terrà oggi la prima giunta comunale tematica sul territorio. Lo ha annunciato il facente funzioni sindaco Pietro Piciocchi durante la presentazione dei nuovi assessori a Palazzo Tursi, ieri. Si inizia dal quartiere Ca' Nova, sulle alture di Prà, all'interno della Biblioteca Firpo dove il vicesindaco reggente Pietro Piciocchi, i 12 assessori e 10 consiglieri delegati si riuniranno. La convocazione è alle 8.30: conclusa la seduta di giunta dedicata all'illustrazione e alla votazione dei provvedimenti oltre che alla discussione dei diversi punti all'ordine del giorno, entreranno nella riunione di giunta i rappresentanti del quartiere ospitante, quindi il presidente del Municipio VII Ponente, Guido Barbazza, la giunta municipale e i rappresentanti di associazioni, enti e associazioni rappresentative del territorio, individuate dal Municipio.

«Abbiamo deciso di partire dal quartiere del Cep perché riteniamo sia un luogo significativo - spiega il sindaco facente funzioni Piciocchi - indubbiamente è un quartiere che presenta delle fragilità, su cui vogliamo continuare a lavorare coniugando interventi in ambito sociale, rigenerazione urbana e cultura: la Biblioteca Firpo, che sarà sede della riunione della giunta di domani, è uno spazio di socialità, di cultura e integrazione molto frequentato, su cui abbiamo fatto in questi anni importanti interventi che ne hanno consentito la riapertura». Le giunte nei quartieri genovesi saranno dedicate in prevalenza a temi che riguardano il territorio. «Le sedute, che saranno organizzate nei nove municipi, oltre a una parte istituzionale dedicata ai provvedimenti, comprendono anche un momento di ascolto dei rappresentanti del mondo dell'associazionismo e delle realtà attive sul territorio, individuati dal Municipio di competenza - aggiunge il facente funzioni sindaco Piciocchi - Gli assessori potranno quindi incontrare all'interno delle sedi associative e spazi pubblici i referenti per affrontare le diverse tematiche ri-



Enrico Costa e Ferdinando De Fornari



levanti per le necessità del quartiere. Faremo diversi sopralluoghi, ognuno per la propria competenza: dagli impianti sportivi alle strade, dai mercati ai cantieri in corso, per citare alcuni esempi». A seguire saranno effettuati sopralluoghi nell'area Pianacci, nell'ambulatorio medico Asl 3 di via 2 dicembre, nella galleria di via della Benedicta, nell'area sportiva di via Novella, nei locali dell'ex mercato di via Cravasco. Nei prossimi giorni sarà predisposto il calendario delle sedute che potranno tenersi, su richiesta inviata al Municipio di competenza da parte delle associazioni e delle diverse realtà attive nei quartieri genovesi, anche in sedi non istituzio-

nali. Il vicesindaco reggente di Genova Pietro Piciocchi ha anche presentato i due nuovi assessori. Enrico Costa, figura chiave del terzo settore in città, e Ferdinando De Fornari, dirigente comunale pensionato dal 1 dicembre, entrano quindi a tutti gli effetti nella squadra del governo comunale. Giovani, anziani, povertà, «inclusione dei nuovi genovesi, i migranti», sono alcuni dei temi su cui vorrà concentrarsi Enrico Costa. Il presidente del Ceis ha dichiarato che non percepirà alcun emolumento per il suo lavoro da assessore e, accettando la nomina, si dimetterà da tutte le sue altre cariche. «Non abbiamo la bacchetta magica in così pochi mesi di tempo ma possiamo dare segnali concreti», ha detto. Per quanto riguarda Ferdinando De Fornari, neo pensionato da direttore dell'area Infrastrutture e opere pubbliche del Comune, la sua missione sarà riunire sotto un'unica regia i progetti relativi a grandi opere, Pnrr, lavori pubblici e manutenzioni. Ieri sera era già impegnato su dossier come «ultimo miglio» e Skymetro, «ma non possiamo mantenere in subordine la cura di marciapiedi e verde pubblico».

DOPO LA SENTENZA DEL TAR

## Festival di Sanremo: Comune e Rai pronti alla guerra di carte bollate

segue dalla prima

(...) l'esecutivo di Palazzo Bellevue dovrebbe esprimersi formalmente domani (o comunque nei prossimi giorni) con l'adozione di un'apposita delibera, ma fin da oggi si è capito che ormai il dado è tratto (alea iacta est). D'altronde, ci si aspetta che la Rai faccia altrettanto a breve, dopo aver messo in moto la sua corposa macchina legale. La posta in gioco è troppo alta per non mettere in atto immediate contromosse. Con due avvocati nei posti chiave rispetto a questa vi-

cenda, il sindaco Alessandro Mager e l'assessore al turismo e manifestazioni Alessandro Sindoni, e senza dimenticare gli altri tre in giunta (Massimo Donzella, Lucia Artusi e «Chicca» Dedali), è ancora di più inevitabile l'impugnazione della «storica» sentenza. Che, di fatto, verrà affidata allo studio genovese Bonura, il quale ha già tutte le carte avendo assistito il Comune nella causa al Tar. E proprio perché da legali ben conoscono i tempi lunghi del Consiglio di Stato, ecco l'altra mossa per non farsi trovare impreparati al termine del Fe-

stival 2025 in calendario dall'11 al 15 febbraio, «salvato» dalla scure del Tribunale amministrativo regionale: istituire una commissione speciale interna, coordinata dal segretario generale Monica Di Marco (composta da dirigenti e funzionari competenti) sotto la supervisione di Mager e Sindoni, per impostare la manifestazione d'interesse dalla quale dovrebbe poi discendere il bando d'appalto.

Perché il Comune non può permettersi di farsi trovare impreparato nel caso in cui (e chissà quando) il verdetto d'appello dovesse confer-

mare quello di primo grado, tenuto conto del largo anticipo sulle date di svolgimento del Festival che richiede la sua complessa organizzazione. E nell'eventualità di un ribaltamento delle conclusioni tratte dal Tar si troverebbe già con un «termometro» delle reali attenzioni ad ampio raggio verso la kermesse, mai sperimentato prima d'ora, che potrebbe agevolare il ritorno alle trattative dirette con la Rai, con la collaudata formula della convenzione oppure con un'altra.

Giorgio Di Gregorio

## Giorgio Di Gregorio

■ Alassio. Ha raccolto in F1 meno di quanto abbia seminato, sebbene in 256 presenze in F1 abbia conquistato un secondo posto nel mondiale Costruttori nel 1986, totalizzando sei vittorie, otto pole position, 37 podi. Ha compiuto i 70 anni e ha deciso di raccontare la sua storia nelle corse. Una storia, quella di Riccardo Patrese, che ha entusiasmato per anni gli appassionati di Formula Uno. L'ex pilota ha abbandonato il volante delle monoposto ed ha deciso di raccontare la sua carriera sportiva. Per farlo ha scelto la penna di Giorgio Terruzzi e con lui ha scritto un libro che vale la pena di leggere: "F1 backstage, storie di uomini in corsa". Pubblicato da Rizzoli verrà presentato venerdì 13 dicembre, alle 18, alla Biblioteca Renzo Deaglio di Alassio. Il libro di Patrese non è solo la sincera autobiografia di una carriera lunghissima, ma è anche lo spaccato di un'esistenza vissuta col brivido. Ripercorre la carriera del pilota padovano, a cavallo tra tre decenni: anni '70, '80, '90. Il piatto principale è ovviamente la Formula 1, ma non manca la parentesi in Lancia con mostri come la Beta Montecarlo. Passando di anno in anno, partendo dal 1977 ed arrivando al 1993, ci si rende conto di come la carriera di Patrese nel Circus sia stata "accompagnata" da campioni veri: Lauda, Peterson, Andretti, Hunt, Prost, Piquet, Senna, De Angelis, Mansell, Schumacher per ricordare quelli più altisonanti. Non mancano aneddoti

## TANTI RICORDI, ANEDDOTI E DIETRO LE QUINTE APPASSIONANTI

# Riccardo Patrese: «Vi racconto la mia vita in pole position»

*Domani, alla Biblioteca Renzo Deaglio di Alassio, l'ex pilota presenta il libro scritto con Giorgio Terruzzi*



## RICCARDO PATERESE

Domani ad Alassio per presentare il libro «F1 Backstage» dove ripercorre la sua carriera nella Formula 1 a cavallo di tre decenni: dagli anni Settanta agli anni Novanta



dietro le quinte del mondo del Circus, particolari magari non noti agli appassionati più recenti che rendono un'idea più completa di un mondo molto diverso da quello di oggi. Fanno riflettere le retrospettive su due grandi del Circus, Ayrton Senna e Michael Schumacher, visti da vicino da Patrese e raccontati in una veste più umana e meno pubblica. «La Formula 1 - dice l'ex pilota padovano pronto an-

che a firmare la piastrella del celebre Muretto di Alassio - è un mondo parecchio diverso da quello che conosciamo oggi: gli stipendi erano tutt'altro che faraonici, le condizioni di sicurezza erano relative e gli incidenti fin troppo frequenti». Dopo 256 Gran Premi ha chiuso la carriera alla Benetton nel 1993 al fianco di un giovane talentuoso, tale Michael Schumacher. Rombando a tutto gas dalla pit-lane alla memory

lane, Patrese nel libro rianoda il filo dei ricordi, a partire dagli inizi sui kart e in Formula Italia, per passare al debutto in F1, al primo Gran Premio vinto quasi per caso, fino ai giorni di gloria alla Williams con Nigel Mansell e Adrian Newey. Tra un valzer con Grace Kelly e una partita a golf col "Principone" Ranieri di Monaco, un Giro d'Italia di Endurance con Renato Pozzetto come navigatore, l'amicizia con De

Angelis, Senna ed Ecclestone, le partite della Nazionale Piloti. Senza paura di togliersi qualche sassolino dalla scarpa, come il rapporto conflittuale con Flavio Briatore, gli screzi con Niki Lauda e James Hunt, e quell'occasione sfumata con la Ferrari. E, più di tutto, l'incidente fatale occorso nel 1978 a Ronnie Peterson, di cui per troppi anni Patrese è stato erroneamente ritenuto responsabile.

## ALBENGA

## Al teatro «Ambra» una stagione da non perdere

Al Teatro Ambra di Albenga si è aperta la vendita dei biglietti per i singoli spettacoli della rassegna «AlbengA teatro2025» che prenderà il via domenica 26 gennaio 2025 e si concluderà sabato 29 marzo 2025. È possibile acquistare in prevendita i singoli biglietti, o ancora gli abbonamenti, alla Libreria Quarta di copertina o sul sito [www.ticket.it](http://www.ticket.it). «Siamo soddisfatti di come il pubblico albanese, e non, ha risposto alla nostra campagna abbonamenti - dice Mario Mesiano - abbiamo avuto quasi il totale delle riconferme più un buon numero di nuovi abbonati. La rassegna di quest'anno è veramente ricca e di qualità». Questi i nomi dei protagonisti della 17esima edizione della rassegna diretta da Mesiano con il contributo del Comune di Albenga, Assessorato alla Cultura: Sergio Assisi, Tiziana Foschi, Milena Miconi, Samuel Peron, Diego Ruiz, Edy Angelillo, Paolo Triestino, Emanuele Barresi, Sergio Muniz, Miriam Mesturino, Max Pisu, Antonio Cornacchione, Danila Stalteri, Alessandra Sarno, Fabrizio Stefan, Roberta Garzia, e ancora, Cristina Chingia, Sebastiano Garavasso, Giuseppe Cantore, Laura Curino, Rita Pelusio, Roberta Petrozzi, Rufin Doh Zeyenouin. Tornano al Teatro Ambra con uno spettacolo fuori abbonamento Giorgio Caprie, insieme a Giuseppe Renzo, Tania Lettieri, Marco Belocchi, Luca Negroni, Valentina Maselli. Grande novità di quest'anno l'ingresso in rassegna, ma fuori abbonamento, di uno spettacolo con la Nuova Compagnia Dialettale di Genova, inoltre il ritorno della Compagnia Masaniello, fuori rassegna, con un classico della commedia di Eduardo per sostenere il Teatro Ambra.



## Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

## La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

## Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiesa di Pesio (CN)

## I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: [info@europeadvisorysrl.com](mailto:info@europeadvisorysrl.com)

Tel: 0171 734917



**HAI FAME  
DI NOTIZIE  
IN TEMPO  
REALE?**

**È online**

**[www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it](http://www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it)**

**il Giornale** del Piemonte e della Liguria *web*

